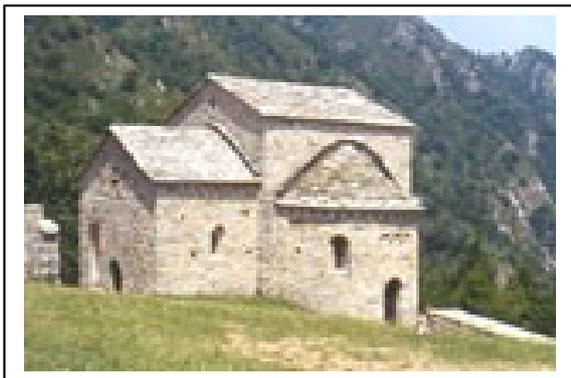


Febbraio 1979 ☆☆☆ Valle dell' oro

BASILICA S. PIETRO IN CIVATE



Un angolo dell'alta Brianza è meta di una spettacolare gita, organizzata con mezzi di trasporto propri, data la vicinanza da raggiungere. Ritrovo ore 7.00 in Piazza Citterio, partenza immediata ed alle 7.45 siamo già a Civate, all'unico capiente parcheggio del paese. Il tempo necessario per indossare quanto serve per la camminata e si parte per la Basilica. Il sentiero che si percorre è vario, a volte ripido, a volte faticoso, molti si fermano ansimando, fingendo di ammirare il paesaggio e poi riprendono. Dopo circa un'ora e 45 m. si arriva alla meta agognata; il sentiero di salita si snoda attraverso boschi, piccoli fraticelli dove già spuntano crocus, primule e pervinche che danno un tono primaverile in anticipo. Alle 10.15 circa anche l'ultimo ritardatario arriva alla scalinata che porta all' Abbazia, tipica costruzione romanica del XII secolo. All'interno sono custoditi affreschi e stucchi del XI-XII secolo, altri sono in via di restauro. Sotto l'altare principale, attraverso una scaletta si accede alla cripta, prima costruzione di tutto il complesso. All'esterno, staccato, un battistero di forma rotonda della stessa epoca.



✧ Edificio religioso, tra i più belli e rappresentativi del romanico europeo, situato a 700 m d'altezza sul monte Cornizzolo. Faceva parte del complesso dell'Abbazia benedettina di Civate, che comprendeva anche la Basilica romanica di San Calocero, oltre a San Nazaro, San Vito e una chiesa

dedicata al Battista, non identificata.. Il più antico documento sul complesso risale alla metà del IX secolo e parla di una presenza di 35 monaci benedettini, capeggiati dall'abate Leutgario, legato al Monastero di San Svezera. Leggende parlano di una fondazione longobarda nel VIII sec. ,a conferma c'è la presenza d'alcuni tardo antichi: alcune murature sotto il quattro cappelle liturgiche databili tra il VIII sec., resti di colonnine lavorate e di presso San Benedetto. Verso la fine dell'XI secolo possono essere datati alcuni dei più importanti lavori che ampliarono e abbellirono la mirabile chiesa di Civate .L'orientamento originale fu rovesciato creando un edificio dotato di un insolita doppia abside, di cui quell'orientale veniva a costituire la facciata .Una monumentale scalinata permetteva l'accesso, mentre attorno all'ingresso un ampio atrio semicircolare a due



Gallo in parziale elementi ciborio, V e il una torre

piani, uno ad altezza chiesa e l'altro ad altezza cripta, aperto a bifore, accoglieva i pellegrini, dando loro il conforto di un riparo. Schieratosi con il Barbarossa durante la guerra fra l'imperatore tedesco e il libero Comune di Milano, il monastero di Monte Pedale fu duramente punito dagli ambrosiani che ne distrussero le parti conventuali, rispettando tuttavia la chiesa ed i suoi ornamenti. La comunità benedettina cessò così di risiedere stabilmente a San Pietro. Quattro secoli più tardi, a metà del Cinquecento, la vita religiosa del luogo fu ravvivata da alcuni Olivetani, che furono cacciati nel 1798. Esternamente le quattro fronti cuspidate ospitano rilievi in stucco, con i bellissimi simboli degli evangelisti negli spigoli. Stucchi mirabili nel modellato, splendidi per espressività, che ritornano nella cripta, il luogo più intimo e riservato del santuario, dedicato alla Vergine e al tema dell'incontro di Dio con l'uomo, della manifestazione del divino nella storia.



Trovato l'angolo adatto per consumare le proprie provviste. Tutto si è svolto sotto un sole primaverile, disturbato solo da un venticello noioso. Sul prato antistante la basilica si organizzano giochi fra allegre risate, tutto sotto l'auspicio della spensieratezza che tra i soci non manca mai. L'ora del ritorno è vicina; bisogna scendere a valle e la discesa, anche se breve, a tratti è impegnativa e crea segni di stanchezza tra qualche socio, nonostante l'espressione soddisfatta di tutti per l'ottima giornata. Si riparte con i propri mezzi e dopo circa un'ora si arriva a Monza, dover ognuno raggiunge la propria dimora..

